



ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

**DOCUMENTO DI MAGGIO
D.P.R. 323/98 – O.M. 29/01**

CLASSE III – SEZ. A

Lecce, 8 maggio 2017

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(prof.ssa Loredana Di Cuonzo)

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Classico e Musicale *G. Palmieri* rappresenta una delle realtà culturali più rappresentative del territorio salentino: ne offre riscontro il progressivo incremento della popolazione studentesca (e in conseguenza del corpo docente), in netta controtendenza rispetto al dato nazionale delle iscrizioni che, invece, registra per i *Licei Classici* una diffusa battuta d'arresto.

Nella società della conoscenza, la consistenza e la qualità del percorso formativo risulta la risorsa più importante: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF) di questo *Liceo*, con il supporto del Piano Integrato finanziato dal Fondo Sociale Europeo, punta a dare un contributo importante alla crescita e alla formazione delle/dei giovani, *capitale umano* della nostra società, e il percorso formativo che lo sottende è orientato prioritariamente alla costruzione di una conoscenza competente, a insegnare – come sosteneva Martin Heidegger – ad apprendere.

Il quadro annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è nel primo biennio (che mantiene la denominazione di *ginnasio*) di 891 ore, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno di 1023 ore, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Il *Liceo* ha fatto proprie le indicazioni relative al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal DPR 89/2010 (*profilo formativo in uscita*), facendone punto di riferimento imprescindibile nella costruzione del percorso formativo che lo contraddistingue.

Alla fine del percorso scolastico, ogni studente del *Liceo* si intende abbia acquisito:

- ✓ competenza linguistica, con padronanza dei concetti di base e dei termini propri di tutte le discipline, necessari per l'analisi e la ricerca di soluzione dei problemi, sia in generale, sia in riferimento ai contesti specifici;
- ✓ capacità di decodificare e comprendere, di saper compiere operazioni di analisi e interpretazione, astrazione, concettualizzazione, generalizzazione;
- ✓ competenza degli strumenti e del metodo di studio, per un apprendimento autonomo e criticamente consapevole;

- ✓ capacità di utilizzare gli strumenti disciplinari specifici funzionalmente alla decodifica della realtà;
- ✓ capacità di cogliere le differenze e le analogie tra differenti pensieri, contesti e problemi;
- ✓ capacità di argomentare coerentemente e in modo organico le proprie idee, ricostruirle ed esporle con linguaggio appropriato;
- ✓ capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro *sensu*, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- ✓ capacità di astrarre e di pensare per modelli;
- ✓ competenza o attitudine alla problematizzazione attraverso un'adeguata conoscenza delle questioni poste dai pensatori studiati;
- ✓ capacità di formulare autonomamente ipotesi creative inerenti al contesto di problematizzazione e/o riflessione;
- ✓ capacità di gestire con consapevolezza la propria emotività, di gestire il cambiamento proprio o della realtà circostante e di gestire il disagio;
- ✓ capacità di riconoscere autoefficacia e autodeterminazione;
- ✓ saper costruire e mantenere rapporti costruttivi e una comunicazione efficace, sia attraverso una corretta espressione di sé, sia nell'ascolto e nella ricezione dell'alterità.

Il nostro *Liceo* infine, si propone come liceo della *cittadinanza attiva*, al fine di promuovere in ogni studente la consapevolezza del proprio essere parte dell'Europa e del mondo, in termini di diritti e doveri.

ELENCO STUDENTI

Nr.	Cognome e Nome
1	BRUNETTI Angelica
2	CAGNAZZO Kevin Remo
3	CONTALDO Beatrice
4	DE RASIS Vincenzo
5	DE RAZZA Federica
6	DE SANTIS Chiara
7	DI BARI Carola
8	DURANTE Emma
9	ESPOSITO Martina
10	GRASSO Ludovica
11	IANNE Martina
12	IGNAZZI Elisa
13	ISOLA Sergio
14	LA SPADA Ilenia
15	LEOPIZZI Chiara
16	MARAZIA Cristina
17	MARRA Giulia
18	MELE Aurora Rosa
19	MIRI Martina
20	PICINNI LEOPARDI Giorgio
21	PUTIGNANO Andrea
22	QUARTA Alessio
23	ROLLO Greta
24	RUGGIO Lilian
25	SCHITO Laura
26	SPEDICATO Aurora Sara
27	TRAMACERE Sara

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
	6	21	27

PROVENIENZA SCOLASTICA

Il gruppo classe ha mantenuto una piena stabilità sin dal ginnasio, eccezion fatta per uno studente, che lo scorso anno non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dall'ordinamento e pertanto non ha superato lo scrutinio finale.

COMPOSIZIONE E STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha mantenuto una sostanziale stabilità nell'arco del triennio, senza soluzione di continuità per le discipline *italiano e latino* (prof.ssa Veronica Mele), *scienze* (prof.ssa Silvana Leuzzi), *educazione fisica* (prof.ssa Patrizia Calignano), *storia dell'arte* (prof. Fulvio Rizzo), *storia e filosofia* (prof.ssa Gabriella Petrelli).

Si sono registrate soluzioni di continuità sulle discipline: *greco* (prof. Maurizio Rame al primo anno, prof.ssa Saveria Sanguedolce per il secondo e il terzo anno); *inglese* (prof.ssa Daniela Del Bene, prof.ssa Laura Elia per il secondo anno e prof.ssa Annamaria Carloni per il terzo anno), *matematica* (Amedeo Varratta al primo anno, Maria Luisa Tamburrano al secondo e terzo anno) e *fisica* (Amedeo Varratta al primo e al secondo anno, Antonella Lia per il terzo anno)

**PROSPETTO DI SINTESI:
COMPOSIZIONE E STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Cognome e nome	Disciplina	Ore settimanali di lezione	Continuità didattica nel triennio		firma
			Si	No	
MELE Veronica	Italiano	4 h	X		
MELE Veronica	Latino	4 h	X		
SANGUEDOLCE Saveria	Greco	3 h		X	
PETRELLI Gabriella	Filosofia	3 h	X		
	Storia	3 h	X		
CARLONI Annamaria	Inglese	3 h		X	
TAMBURRANO M. Luisa	Matematica	2 h		X	
LIA Antonella	Fisica	2 h		X	
LEUZZI Silvana	Scienze	2 h	X		
RIZZO Fulvio	Storia dell'arte	2 h	X		
CALIGNANO Patrizia	Ed. fisica	2 h	X		
RENNA Don Simone	Ed. religiosa	1 h	X		

GIUDIZIO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

Il Consiglio, sulla base degli elementi di verifica e di valutazione acquisiti a tutt'oggi, delinea il profilo della classe esprimendo il seguente giudizio globale in riferimento alla frequenza, all'andamento disciplinare e alla partecipazione alle attività didattiche: la classe conferma il quadro senz'altro discreto già rilevato al termine dello scorso anno, con punte di eccellenza e pochi elementi di fragilità. La composizione della stessa è stabile, piuttosto coesa, e non si sono aggiunti nuovi elementi. Sul piano metacognitivo, si è lavorato congiuntamente al rafforzamento delle competenze trasversali, aprendo sempre nuove finestre sulla dimensione dell'interdisciplinarietà, potenziando le competenze logiche e comunicative. Sul piano comportamentale e sociale, la classe si è proposta come un gruppo complessivamente disponibile alle sollecitazioni, non sempre costante nello studio e tuttavia entusiasta e partecipe nelle ore di lezione, anche nei suoi elementi più fragili, e sempre aperta e curiosa rispetto alle opportunità offerte, dentro e fuori la scuola, da parte dei diversi istituti formativi del territorio, a partire dall'Università del Salento.

Nel corso dell'anno la classe ha preso parte a numerose iniziative, di cui qui si rammentano le più significative, successivamente riprese nel prospetto di sintesi: una conferenza sulle *Tesi del GISCEL* e le prospettive della didattica della lingua in Italia, tenuta del prof. Sobrero, presso l'Università di Lecce; diversi e articolati momenti finalizzati all'orientamento in uscita, gestiti da Università pubbliche e private; partecipazione a rappresentazioni teatrali presso il Teatro *Paisiello* e anche piccole esperienze di teatro in classe, con interventi di esperti; esperienze di guida turistica (in italiano e in inglese) nell'ambito delle giornate del FAI, per le quali il nostro Istituto da tempo contribuisce con le/i proprie/i studenti, per il servizio d'ordine e nel ruolo di *Apprendisti Ciceroni*; la celebrazione della *Giornata della memoria* è stata occasione per muoversi alla scoperta della Lecce ebraica; lo studio delle scienze ha registrato due interessanti approfondimenti: la *Giornata mondiale della Terra*, celebrata con un seminario all'Ecotekne; e più avanti una conferenza universitaria, questa volta tenuta dal prof. Boella.

È stata proficua e interessante la visita all'Archivio di stato, con laboratorio sui testi e un percorso specialistico sui matrimoni e le doti che ha catturato l'interesse delle ragazze e dei ragazzi.

Inoltre, in diversi nella classe hanno profuso il proprio impegno in attività sportive, in ambito scolastico e/o extrascolastico, conseguendo risultati davvero sorprendenti (peraltro, reiterati negli anni) nell'ambito di competizioni nazionali (step, aerobica), o sperimentandosi in attività di tutoraggio e affiancamento alla docenza con allieve/i più piccole/i.

Un'altra parte della classe ha approfondito la conoscenza e lo studio della lingua inglese, ottemperando all'*iter* della certificazione, come risulta dai fascicoli personali. La curiosità e la voglia di misurarsi con la propria autonomia, i propri limiti, gli stessi ostacoli linguistici hanno spinto due studenti a percorrere la strada dell'Intercultura e dell'*E-twenning*, rispettivamente in America e in Germania.

La classe, quasi per intero, ha preso parte al viaggio di istruzione a Budapest, nell'ambito del quale è stato osservato un comportamento attento e responsabile.

La classe inoltre è stata sempre solerte nel rispondere alle sollecitazioni verso la beneficenza, dalla donazione di alimenti alla donazione del sangue.

I rapporti interpersonali risultano caratterizzati da una generalizzata disponibilità alla collaborazione, da osservanza delle regole e disponibilità alla discussione. L'impegno è

accettabile, fermo restando le differenze già sopra ribadite tra un gruppo che partecipa in modo sempre costruttivo, attivo, recettivo al dialogo educativo e una minoranza che al contrario si mostra discontinua e fragile anche in termini relazionali.

(la Commissione sarà informata della eventuale presenza di alunni/alunne con Bisogni Educativi Speciali e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento attraverso la documentazione che sarà messa a disposizione dei Commissari nel primo incontro plenario).

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Viaggi d'istruzione e visite guidate	Budapest Archivio di Stato Rappresentazioni teatrali
Attività sportiva/competizioni nazionali	Aerobica e step
Progetti di orientamento in uscita	Attività di orientamento in sede, presso diversi Atenei, presso i Saloni degli studenti
Progetti PTOF	DB d'Essai, Giornate del Fai, Potenziamento per l'Esame di Stato, certificazione in lingua inglese, potenziamento delle conoscenze scientifiche e preparazione ai test universitari
Progetto PON C1 (stage nel Regno Unito)	_____
Partecipazione a gare disciplinari/competizioni nazionali/concorsi	- Aerobica e step - Olimpiadi della matematica, delle scienze
Partecipazione a convegni/seminari	Giornata della Terra Teatro in classe: Antonio Gramsci Seminario del prof. Boella Seminario di Cinzia Nachira sul tema della Memoria

Iniziative di solidarietà e attività di volontariato	<ul style="list-style-type: none">- Donazione sangue- Raccolta beni di prima necessità- Adesione a iniziative di raccolta fondi
Esperienze di Intercultura e E-twenning	<ul style="list-style-type: none">- America- Germania
CERTIFICAZIONI (nel triennio)	FIRST

SIMULAZIONI TERZA PROVA

Sono state previste 2 due simulazioni della terza prova scritta come specificato nella tabella qui di seguito riportata:

Data I simulazione	Data II simulazione	Discipline coinvolte
4 febbraio 2017	17 maggio 2017	Lingua e letteratura greca
		Lingua e letteratura inglese
		Matematica
		Storia dell'arte
		Filosofia

La modalità di svolgimento delle prove è stata definita nei Collegio dei docenti del 30/01/2017, delibera 40. Qui di seguito, per punti, quanto è stato definito:

- durata della prova: 2 ore e mezza;
- tipologia prescelta: “B”, che prevede la somministrazione di due quesiti per cinque discipline, per un totale di 10 quesiti;
- per ogni quesito, è consentito uno svolgimento di massimo 8 righe.

Al presente documento, sono allegati i testi delle due simulazioni: per la precisione, il testo della seconda simulazione sarà integrato dopo la sua somministrazione.




OBIETTIVI TRASVERSALI PREFISSATI NELLA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per quest'anno scolastico, in vista per l'appunto degli Esami di Stato, il Consiglio di classe si è proposto per un intervento di potenziamento e consolidamento delle/degli studenti e per favorire e incentivare l'interdisciplinarietà; lo stesso è stato portato avanti (gratuitamente dalle/dai docenti), al termine delle lezioni del sabato e fino a chiusura della scuola, per moduli e per una durata complessiva di circa 45 ore. In particolar modo, sono state approfondite quelle discipline, come per esempio la storia dell'arte, individuate poi come discipline d'esame, data la loro peculiare trasversalità.

Accertata l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo e del secondo biennio e sulla base delle linee guida contenute nel P.T.O.F., sono stati individuati gli obiettivi comuni sopra segnalati e si è operato per conseguirli con le attività antimeridiane e pomeridiane. Migliorare progressivamente la consapevolezza e la riflessione metalinguistica, funzionale ad ampliare le potenzialità comunicative in relazione al contesto; ampliare la conoscenza e l'uso del lessico tecnico-specialistico (nelle diverse discipline); consolidare le modalità espressive in forma scritta e orale; consolidare le competenze logiche (trasversali alle discipline umanistiche scientifiche) sono state le linee guida trasversali adottate.

Inoltre, sono stati condotti percorsi di approfondimento interdisciplinari (per esempio, sul tema dei sismi), da cui sono scaturite prove di verifica coerenti.

DOCUMENTI ALLEGATI:

-  Relazione e programma orientativo delle varie discipline (schede discipline)
-  Griglia di valutazione prima, seconda, terza prova
-  Simulazioni terza prova

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: Inglese

Docente: Annamaria Carloni

n. ore settimanali previste: 3

n. ore annuali previste: 99

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 80

<p>Presentazione sintetica della classe</p>	<p>L'attività didattica nella classe III A, iniziata quest'anno, si è conclusa con risultati che nel complesso si possono ritenere mediamente buoni, sia sul piano della qualità sia della quantità. Gli allievi si sono dimostrati sin da subito disponibili al dialogo educativo e pronti a sperimentare nuove modalità di lavoro e sono stati guidati all'acquisizione critica del nuovo materiale attraverso l'analisi dei testi letterari nei loro molteplici aspetti: strutturali, linguistici e stilistici. Una buona parte della classe si è distinta per impegno e capacità partecipando con assiduo interesse alle lezioni, affinando le competenze linguistiche e pervenendo a ottimi risultati. Un consistente numero di studenti ha, inoltre, dimostrato di essere in grado di operare collegamenti sia in ambito disciplinare che interdisciplinare e di esporre sia le conoscenze acquisite che le proprie riflessioni, sia in forma scritta che orale, facendo uso di capacità logiche e creative. Solo un ristretto numero di allievi ha mostrato un impegno non sempre adeguato a quanto richiesto sia nei tempi che nelle modalità di esecuzione del lavoro assegnato. E' da sottolineare la presenza di numerosi allievi particolarmente motivati che, a partire dal I liceo, hanno frequentato con profitto corsi POF e/o PON ed hanno conseguito certificazioni di vario livello del CEFR. Il normale svolgimento del programma ha registrato un certo rallentamento nel periodo di aprile dovuto per lo più alla sospensione dell'attività didattica per festività, all'adesione degli studenti a percorsi di orientamento universitario e alla partecipazione ai test di ammissione. Nel complesso il percorso didattico ha rispecchiato il piano di lavoro preventivato all'inizio dell'anno. Il clima d'aula è sempre stato vivace ma sereno e ciò ha consentito il raggiungimento differenziato degli obiettivi trasversali e quelli disciplinari. Globalmente la classe ha conseguito gli obiettivi preventivati</p>
---	--

	<p>in fase di programmazione. Quasi tutti gli studenti hanno acquisito la conoscenza dei contenuti previsti e hanno potenziato le loro capacità di esposizione in lingua inglese</p>
Libri ditesto	<p>Lorenzoni –Pellati-<i>Insights into Literature</i> Volume B- Dea scuola / Black Cat Cideb</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri ditesto <input type="checkbox"/> Filmati <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali <p>Il testo in adozione è stato integrato con appunti dalle lezioni, uso di mappe concettuali e materiali didattici forniti dall'insegnate.</p>
Metodologie adottate	<p>Relativamente all'approccio metodologico ci si è avvalsi di varie strategie. La lezione partecipata e il metodo induttivo sono state le modalità più ricorrenti nello studio della letteratura: in un confronto continuo con l'insegnante gli studenti hanno analizzato e interpretato testi di narrativa, di poesia e di teatro per giungere poi a considerazioni di carattere generale. A questi momenti è stata affiancata la lezione frontale per completare le valutazioni degli studenti e fornire notizie sull'autore e sul movimento letterario. E' stata attribuita centralità all'analisi del testo, come chiave di lettura e comprensione della poetica degli autori e come veicolo per il loro inserimento nel relativo panorama culturale. Le indicazioni di tipo più strettamente nozionistico relative alla vita e all'elenco di opere e raccolte sono state invece sviluppate solamente in funzione della comprensione dell'autore e del contesto in cui agisce. Si è cercato, inoltre, di far maturare negli alunni, sempre sulla base dei testi, le capacità di collegamento all'interno di un autore e fra autori diversi nonché di promuovere confronti a livello interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Peer Education <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> lezione partecipata
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presentare e discutere le opere, gli autori e gli argomenti in programma, con adeguata rielaborazione personale dei contenuti, con atteggiamento critico ed espressione delle opinioni personali <input type="checkbox"/> Contestualizzare un testo, l' autore, la tecnicastilistica, la corrente letteraria sapendone inferire il significato e

	<p>l'ambito storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Eseguire esercizi di analisi testuale sia in forma orale che scritta
<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<p>- The Victorian Age: the early Victorian novel; the late Victorian novel; (Charles Dickens. ,C. Bronte e Thomas Hardy)</p> <p>-The Aesthetic Movement: Oscar Wilde.</p> <p>-Victorian drama</p> <p>- Modernism: The Stream of Consciousness novel (J. Joyce and V. Woolf)</p> <p>-Modernist poetry (T.S. Eliot)</p> <p>-The impact of wars on fiction. The Dystopian Novel(G. Orwell)</p> <p>Si prevede di terminare il programma con la presentazione del teatro contemporaneo (S. Beckett)</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>La valutazione di tipo formativo ha avuto luogo ad ogni lezione mediante attività di produzione orale e la correzione delle esercitazioni scritte assegnate. La valutazione di tipo sommativo è stata effettuata attraverso un minimo di tre verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre.</p> <p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Quesiti a tipologia B □ Discussioni □ Interrogazioni □ Interventi <hr/> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Per le prove orali si è tenuto conto dei criteri di valutazione definiti dal Dipartimento in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> - traduzione, analisi ed interpretazione di testi letterari; - autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze; - capacità di cogliere collegamenti, nessi, analogie e differenze; - capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre ipotesi interpretative; - capacità di controllo degli strumenti linguistici.

	<p>□ Per le prove scritte (quesiti di tipologia B) si rimanda alla griglia di valutazione deliberata per la terza prova d'esame con la scala di valori espressa in decimi.</p>
--	--

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Leuzzi Silvana

n. ore settimanali previste:2

n. ore annuali previste: 66

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 42

Presentazione
sintetica della classe

La III A è una classe ben affiatata; gli studenti si conoscono da tempo e hanno imparato a rispettarci e ad aiutarci. Il mio rapporto con la classe è sempre stato armonioso e nel corso dei cinque anni ho avuto modo di conoscere profondamente i miei alunni e di apprezzarne le qualità e la buona educazione. La classe ha sviluppato nel tempo una buona capacità di controllare il proprio comportamento nel rispetto degli altri e dell'ambiente ed ha anche sviluppato la capacità di lavorare in gruppo nel rispetto delle competenze e del ruolo dei singoli. Dall'inizio dell'anno, gli studenti hanno manifestato un forte interesse nei confronti sia delle Scienze della Terra che nei confronti della Biochimica; abbiamo sviluppato la maggior parte dei moduli di Scienze della Terra con modalità CLIL coadiuvati dall'insegnante di inglese curriculare e prodotto una prova multidisciplinare alla fine di questo percorso. La classe ha partecipato ad un seminario di formazione sulla "Tettonica delle Placche" in occasione della Settimana del Pianeta Terra tenutosi ad ottobre. L'esiguo numero di ore curricolari effettivamente svolte, 42 contro le previste 66, non mi hanno consentito di completare del tutto il programma disciplinare concordato in seno al Dipartimento di Scienze Naturali. Il metabolismo cellulare è in fase di svolgimento e il modulo sulle biotecnologie subirà una riduzione. Nella seconda parte dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata a volte condizionata dalla legittima partecipazione degli studenti ai test di selezioni delle Facoltà Universitarie. All'interno della gruppo si notano tre differenti livelli di apprendimento; un terzo della classe è formato da alunni che hanno manifestato sempre una vivace curiosità e un costante impegno; sono stati disponibili ad approfondire qualunque tipo di tematiche e a partecipare a competizioni disciplinari come le Olimpiadi delle Scienze e ai Giochi della Chimica. Questi studenti sono in grado di utilizzare il linguaggio tecnico scientifico e posseggono un buon metodo di studio; hanno conseguito un'ottima preparazione e un ottimo profitto. Un secondo gruppo di alunni, ha dimostrato interesse per gli argomenti svolti ma non sempre è riuscito a calibrare gli impegni scolastici in modo da risultare costantemente preparato, ha, comunque, raggiunto una buona preparazione e un buon profitto. Un esiguo numero di studenti infine, ha lavorato all'inizio dell'anno senza grande motivazione ma alle

	<p><i>sollecitazioni del docente ha risposto positivamente impegnandosi con maggiore continuità; questi alunni hanno raggiunto infine una preparazione sufficiente. Per concludere, il livello globale di preparazione della classe è discreto.</i></p>
<p>Libri di testo</p>	<p>Scienze della Terra di Pignocchino Feyles ed. SEI; Dalla Chimica organica alle Biotecnologie di Pistarà ed. Atlas.</p>
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Filmati <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali <input type="checkbox"/> seminari di formazione <input type="checkbox"/> laboratorio di chimica-scienze
<p>Metodologie adottate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Simulazione/role playing <input type="checkbox"/> Peer Education <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Progettuale/deduttivo
<p>Obiettivi conseguiti in termini di competenze</p>	<p>Competenze:</p> <p><i>la classe riesce a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere i diversi processi di formazione delle rocce e il ciclo litogenetico; - mettere in relazione l'attività endogena ed esogena della terra con la diversa struttura delle rocce risultanti; - descrivere il modello a strati concentrici del pianeta; - interpretare più che discretamente i processi fondamentali della dinamica terrestre; - individuare la struttura elettronica, i legami e le ibridazioni del carbonio; - riconoscere le varie famiglie di idrocarburi e dei principali gruppi funzionali e le loro reazioni; - distinguere la diversa struttura e funzione delle biomolecole e il loro diverso significato nutrizionale; - spiegare i più importanti passaggi di respirazione, fotosintesi in termini energetici; - distinguere differenze strutturali e funzionali fra cromosoma/i procariote ed eucariote; - comprendere che l'attività di regolazione genica permette una serie di attività cellulari: adattamento alle variazioni ambientali, specializzazione e differenziamento cellulare, sviluppo embrionale; - spiegare cause ed effetti dei principali problemi ambientali del

	<p><i>nostro tempo: effetto serra, buco nell' ozono, piogge acide ; gli alunni sanno ottimamente organizzare e sistemare in un quadro unitario le conoscenze scientifiche acquisite, utilizzando un corretto linguaggio scientifico.</i></p>
<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<p><i>1° modulo: scienze della Terra: classificazione delle rocce; fenomeni endogeni, vulcanesimo e sismi; struttura interna della Terra; dinamica ed evoluzione del pianeta Terra. 2° modulo: chimica organica: classificazione degli idrocarburi; gruppi funzionali e composti organici; reattività dei composti organici. 3° modulo: biochimica: le biomolecole e la loro funzione biologica; duplicazione DNA e sintesi delle Proteine; regolazione genica. 4° modulo: metabolismo cellulare ed energetico; respirazione e fotosintesi; cicli della materia e dell'energia.</i></p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola/aperta <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Componenti di varia tipologia <input type="checkbox"/> Soluzione di problemi <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <p><i>Criteria di valutazione: è stata utilizzata la griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti e disponibile anche sul sito della scuola.</i></p> <p><i>cfr. griglie di valutazione allegata in appendice]</i></p>



PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: Fisica

Docente: Antonella LIA

n. ore settimanali previste: 2

n. ore annuali previste: 66

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 58 / 66

Presentazione sintetica della classe	<p>L'interesse e la partecipazione sono andati crescendo, raggiungendo livelli mediamente soddisfacenti, anche se permane un ristretto gruppo di alunni che richiedono sollecitazioni.</p> <p>La classe presentava delle lacune pregresse, relative soprattutto all'applicazione delle formule nella risoluzione di esercizi e problemi, che la maggior parte degli alunni ha colmato.</p> <p>Il limitato tempo a disposizione (ridotto peraltro da concomitanti circostanze, quali assemblee di Istituto, compito di Italiano, festività) e la necessità di ritornare su alcuni argomenti non adeguatamente assimilati, non hanno consentito di trattare adeguatamente i seguenti segmenti: trattazione matematica delle equazioni di Maxwell, la teoria quantistica e la fisica atomica; è stato invece inserito, seppur inizialmente non programmato e per rispondere ad una espressa curiosità degli studenti, un breve cenno alla relatività ristretta.</p>
Libri di testo	A. Caforio – A. Ferilli "FISICA! Le leggi della natura" vol. 3 (edizione riforma per il triennio dei licei umanistici)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Libri di testo<input type="checkbox"/> Filmati<input type="checkbox"/> Sussidi multimediali (Applet, animazioni, simulazioni di esperimenti)
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Cooperative learning<input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale<input type="checkbox"/> Lezione frontale partecipata<input type="checkbox"/> Peer Education<input type="checkbox"/> Problem solving
Obiettivi conseguiti in termini di	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Obiettivi trasversali di apprendimento<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Descrivere un fenomeno naturale utilizzando

<p>competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> strumenti teorici □ Riconoscere e utilizzare i contenuti in diversi contesti della vita reale e nello sviluppo della tecnologia □ Utilizzare abilità intuitive e logiche per l'ottimizzazione della risoluzione di problemi relativi a fenomeni naturali □ Rielaborare le conoscenze in ambiti diversi □ Applicare autonomamente e consapevolmente le conoscenze □ Osservare e identificare fenomeni <ul style="list-style-type: none"> □ Individuare l'interazione elettrica in diversi contesti della vita reale. □ Descrivere e interpretare l'equilibrio elettrostatico. □ Identificare il ruolo della corrente elettrica nella vita reale. □ Analizzare situazioni reali in termini di grandezze elettriche □ Individuare e descrivere l'interazione magnetica in situazioni reali. □ Riconoscere l'interazione elettromagnetica in situazioni reali. □ Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica, usando gli strumenti matematici adeguati al percorso umanistico □ Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale (interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura) <ul style="list-style-type: none"> □ Mettere in relazione fenomeni e leggi fisiche. □ Riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche studiate. □ Ragionare in astratto su fenomeni ipotizzati utilizzando strumenti teorici. □ Avere consapevolezza del rapporto tra teoria ed esperimenti nella conoscenza scientifica della realtà. □ Avere consapevolezza delle difficoltà della fisica classica nell'interpretazione di alcuni fenomeni □ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società <ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere l'utilizzo dei circuiti elettrici nella vita reale. □ Conoscere l'utilizzo del magnetismo nella vita reale. □ Riconoscere la funzione delle onde elettromagnetiche nella vita reale, nello sviluppo della scienza e della tecnologia.
<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<p><u>Elettrostatica</u> - La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati - Conduttori e isolanti - La legge di Coulomb - Il campo elettrico (cariche puntiformi, distribuzione sferica di carica, conduttori in equilibrio elettrostatico) - L'energia potenziale elettrica (in un campo uniforme, nel campo</p>

di una carica puntiforme) - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - I condensatori e la capacità elettrica (collegamenti di condensatori, energia elettrica in un condensatore)

Elettrodinamica - La corrente elettrica - Le leggi di Ohm - I circuiti elettrici a corrente continua (collegamenti di resistori, teorema della maglia e teorema dei nodi) - La potenza elettrica e l'effetto Joule

Magnetismo - Il campo magnetico di magneti e correnti - Interazioni magnetiche tra correnti (Legge di Ampère) - Il campo di induzione magnetica (legge di Biot-Savart, campo nel centro di una spira circolare, solenoide) - Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche (filo rettilineo, forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, cenni sul funzionamento del motore elettrico) - Proprietà magnetiche della materia

Induzione elettromagnetica - La corrente indotta (esperimenti di Faraday, flusso del campo magnetico uniforme) - Legge di Faraday-Neumann - Legge di Lenz - Cenni sul funzionamento di un alternatore - flusso autoconcatenato di un solenoide - F.e.m. autoindotta - Cenni sui circuiti elettrici in corrente alternata - Il trasformatore

Onde elettromagnetiche - campo elettrico indotto e campo magnetico indotto - Caratteristiche di un'onda e.m. armonica (frequenza, lunghezza d'onda, periodo, velocità, intensità) - Onde emesse da un circuito LC - Principali proprietà delle componenti dello spettro e.m.

Cenni alla teoria della relatività ristretta - Esperimento di Michelson-Morley - I due postulati di Einstein - Le leggi della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze - Massa come forma di energia

Cenni di Teoria quantistica - Crisi della meccanica classica e nascita della meccanica quantistica (corpo nero, quanti di Planck, effetto fotoelettrico).

Valutazione dell'apprendimento

Strumenti e prove di verifica:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Quesiti a risposta singola/aperta
- Esercizi
- Soluzione di problemi
- Interventi

Criteri di valutazione:

COMPETENZE - L'allieva/o

indicatori	voto
non è in grado di articolare neppure un semplice	0-

discorso	2
espone con proprietà lessicale carente e discorso poco fluido	3
espone in forma scorretta e frammentaria	4
espone con linguaggio inappropriato	5
espone in modo semplice e scolastico	6
espone correttamente con lessico quasi del tutto adeguato	7
espone correttamente con uso degli strumenti linguistici appropriati	8
espone con ricchezza e accuratezza di linguaggio adottando con sicurezza gli strumenti linguistici specifici	9
espone in forma ricercata e creativa utilizzando un lessico appropriato e personale	10

CAPACITA' - L'allieva/o

indicatori	voto
non rielabora	0-2
non opera alcun collegamento logico	3
analizza i contenuti in forma confusa, collega gli argomenti non sempre correttamente, anche se guidata/o	4
dimostra scarsa capacità di analisi, opera pochi collegamenti solo se guidata/o	5
dimostra una capacità di analisi e di sintesi elementare, opera collegamenti essenziali	6
è capace di creare collegamenti dimostrando di avere essenziali abilità critiche e discrete capacità di analisi e di sintesi.	7
è capace di fare collegamenti critici e pertinenti ed ha buone capacità di analisi e sintesi	8
rielabora criticamente ed autonomamente i contenuti.	9
è capace di rielaborazione critica e personale degli argomenti, di collegamenti tra le varie discipline, di analisi	10

CONOSCENZE - L'allieva/o

indicatori	voto
non risponde ad alcun quesito	0-2
non conosce quasi nulla dei contenuti	3
conosce poco dei contenuti e commette delle inesattezze	4
conosce parzialmente e in forma confusa i contenuti	5

	conosce gli aspetti di base dei contenuti disciplinari	6
	ha conoscenze sostanzialmente complete dei contenuti	7
	dimostra una sicura conoscenza degli argomenti disciplinari	8
	conosce in forma completa e approfondita gli argomenti	9
	dimostra una conoscenza completa ed esaustiva con approfondimenti, anche interdisciplinari	10



PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: ITALIANO

Docente: Veronica Mele

n. ore settimanali previste: 4

n. ore annuali previste: 132

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 102

<p>Presentazione sintetica della classe</p>	<p>La classe si attesta su livelli mediamente discreti per competenze relative all'ambito della testualità e della comunicazione nei diversi contesti diamesici; l'impegno e l'esercizio hanno consentito inoltre a un gruppo più ristretto di raggiungere livelli di padronanza della disciplina senz'altro adeguati allo studio sistematico e rigoroso condotto nel corso degli anni.</p> <p>La classe ha sempre mostrato interesse per la disciplina, per quanto lo studio domestico non sia stato per tutti altrettanto conseguente, e anzi talvolta piuttosto discontinuo.</p> <p>Sono presenti alcune situazioni di fragilità, tuttavia la consapevolezza nell'uso degli strumenti linguistici e nella gestione dei processi comunicativi sono senz'altro migliorati nel corso del tempo, come anche la capacità di autocorreggersi e di misurarsi con registri e contesti comunicativi differenti, nonché di orientarsi in termini diacronici nello studio della letteratura e degli autori italiani.</p>
<p>Libri di testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Baldi, Giusso et alii – IL PIACERE DEI TESTI (voll. 4-5-6-7) - Dante Alighieri – DIVINA COMMEDIA (PARADISO), commento a scelta

<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - libri di testo in adozione - fonti da ricercare, di tipo cartaceo e/o multimediale, letterario e non letterario - dizionari e opere enciclopediche - classici della letteratura - rappresentazioni teatrali e interazioni con il teatro in classe - seminari extracurricolari, nel contesto scuola o in altri contesti formativi istituzionali (per esempio, l'Università) - materiale audio video disponibile in rete, dvd
<p>Metodologie adottate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Didattica laboratoriale - Cooperative learning - Discussione e brain storming - Problem solving
<p>Obiettivi conseguiti e livello di raggiungimento degli stessi in termini di conoscenze, prestazioni, competenze</p>	<p><i>Competenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e/o argomentativi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi - Utilizzare strumenti adeguati per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario <p><i>Prestazioni attese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di sostenere una propria tesi in contesti anche non noti, formali e informali, supportandola con dati, su temi oggetto di studio e di interesse pubblico. È in grado di relazionare su esperienze proprie e altrui (narrare, descrivere, esporre, sintetizzare), su eventi di interesse culturale, su testi letterari e non letterari, in maniera efficace in relazione al destinatario, allo scopo, al contesto d'uso. È in grado di cooperare per il raggiungimento di un obiettivo o la realizzazione di un

	<p>prodotto, dando il proprio contributo e accogliendo quello altrui.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di leggere, comprendere e interpretare autonomamente i manuali delle diverse discipline. - È in grado di leggere, comprendere, interpretare e confrontare quotidiani, riviste specialistiche su temi di attualità e non di respiro locale, nazionale e internazionale. - È in grado di progettare e di redigere testi rispondenti a contesti di studio noti e non noti (analisi e commento di un testo letterario in prosa e/o in poesia, relazioni, articoli e saggi brevi), opportunamente documentati e corredati di note bibliografiche, sitografiche. - È in grado di progettare e di esporre testi orali pertinenti a contesti di realtà noti e non noti, rispondenti a tematiche, destinatari, parametri di tempo richiesti dagli stessi contesti. - È in grado di ricercare e selezionare informazioni pertinenti e di verificarne l'attendibilità utilizzando fonti cartacee e/o multimediali in relazione ad artisti, scrittori, opere d'arte o letterarie, eventi d'arte, letterari e culturali. - È in grado di selezionare informazioni utili, appuntarle e rielaborarle in contesti di studio e non, utilizzando opportunamente elenchi puntati, schemi, mappe. <p><i>Conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzazione storico-culturale degli autori e delle opere studiate - Strutture grammaticali della lingua italiana - Conoscenza della diversa utilizzazione delle stesse strutture linguistiche in tipi diversi di testo - Lessico fondamentale per la comunicazione - Conoscenza di generi, tipologie, strutture e strategie di analisi di testi: descrittivo, narrativo in prosa e in versi, espositivo-informativo, poetico, argomentativo - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - I generi letterari - Diverse modalità di produzione scritta
<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture morfosintattiche, stilistiche e retoriche della lingua italiana, eventualmente riconducibili a specifici autori, contesti, generi letterari, forme letterarie (durata annuale) - Lettura espressiva, analisi e commento di passi e brani scelti dal manuale di letteratura relativamente ai volumi indicati (durata annuale) e di sette canti della terza cantica della <i>Divina Commedia</i> (PD I, III, VI, XI, XII, XVII, XXIV, XXXIII) - Studio della storia della letteratura italiana tra la seconda metà dell'Ottocento e la

	<p>prima metà del Novecento (Leopardi, la <i>Scapigliatura</i>, Carducci, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, <i>Futurismo</i> e <i>Crepuscolarismo</i>, <i>Ermetismo</i>, Ungaretti, Montale, Saba).</p>
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettura, analisi e commento di varia epoca storica e di varie tipologie testuali (e in prosa e in poesia): testo narrativo, testo espositivo, testo argomentativo etc.- Quesiti a risposta aperta, sul modello della terza prova degli Esami di Stato, relativi a piccole porzioni di testo da commentare e tradurre o conoscenze di carattere storico-letterario- Colloquio
	<p>Criteri di valutazione:</p> <p>[cfr. griglie di valutazione allegate in appendice]</p>

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: LATINO

Docente: Veronica Mele

n. ore settimanali previste: 4

n. ore annuali previste: 132

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 98

<p>Presentazione sintetica della classe</p>	<p>La classe presenta una situazione fortemente disomogenea sia per livello di competenze raggiunto che per interesse dimostrato nei confronti della disciplina. Il gruppo più consistente presenta una certa fragilità nella traduzione del testo, mentre rispetto alla conoscenza e alla contestualizzazione degli autori il livello è mediamente discreto, con punte di eccellenza che si distinguono per l'accuratezza nello studio e per la riflessione critica sui testi.</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>Diotti Angelo et alii – RES ET FABULA 3 Griffa et alii – LATINO IN LABORATORIO</p>
<p>Strumenti</p>	<p>libri di testo adottati fonti da ricercare, di tipo cartaceo e/o multimediale, letterario e non letterario dizionario bilingue</p>
<p>Metodologie adottate</p>	<p>Lezione frontale Didattica laboratoriale Cooperative learning</p>

Obiettivi conseguiti e livello di raggiungimento degli stessi in termini di competenze, prestazioni, conoscenze

Competenze:

- Padroneggiar (relativamente a quanto puntualizzato nella presentazione della classe) le strutture dei testi, le strutture retorico-stilistiche e gli strumenti di interpretazione e/o traduzione dei testi latini
- Riconoscer (relativamente a quanto puntualizzato nella presentazione della classe) le strutture morfologiche, lessicali e sintattiche
- Padroneggiar (relativamente a quanto puntualizzato nella presentazione della classe) la pratica della traduzione come esito di una ricerca esegetica, come scelta tra diverse ipotesi, con uno sguardo sempre vigile alla resa italiana
- Utilizzar discretamente strumenti adeguati per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Prestazioni attese:

- È in grado di riconoscere le strutture e le tipologie testuali e gli elementi di carattere stilistico che le caratterizzano
- È in grado di interpretare un testo noto e di contestualizzarlo rispetto all'autore e al quadro storico-artistico-culturale in cui opera
- È in grado di tradurre (relativamente a quanto puntualizzato nella presentazione della classe) in lingua italiana testi noti e non noti, supportato dal vocabolario
- È in grado di riconoscere (relativamente a quanto puntualizzato nella presentazione della classe) le strutture e gli elementi della morfologia sintattica latina
- È in grado di progettare e redigere una traduzione di lavoro, utilizzando gli strumenti adeguati.
- È in grado di progettare e redigere un testo in lingua italiana rispondente al testo latino, utilizzando gli opportuni aggiustamenti legati alle peculiarità della lingua di arrivo
- È in grado di collocare ciascun autore nel suo tempo e nel genere letterario e/o nei generi letterari di riferimento, operando anche gli opportuni collegamenti intertestuali -
- È in grado di utilizzare le conoscenze relative all'autore e al contesto per comprendere più profondamente il testo da tradurre
- È in grado di selezionare informazioni utili, appurarle e rielaborarle in contesti di studio e non, utilizzando opportunamente elenchi puntati, schemi, mappe

Conoscenze:

- Strutture morfosintattiche della lingua latina
- Lessico di base della lingua latina
- Strutture retoriche e stilistiche peculiari dei generi letterari e/o della lingua e della

	<p>poetica dei diversi autori e dei diversi periodi storici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generi letterari, tipologie testuali, contesti storico-culturali e degli autori latini trattati (da collocare sul piano diacronico e sincronico)
<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture morfosintattiche, stilistiche e retoriche della lingua latina, eventualmente riconducibili a specifici autori, contesti, generi letterari, forme letterarie (durata annuale) - Lettura (laddove occorra, metrica), analisi traduzione e commento di passi scelti dalle antologie di Seneca e Tacito – per circa 90 righe – e Orazio – per circa 60 versi – (durata annuale) - Studio della storia della letteratura latina di età imperiale e tardo imperiale: Fedro, Seneca, Lucano, Persio e Petronio (per il trimestre); Quintiliano, Marziale, Giovenale, Plinio il Vecchio, Tacito, Plinio il Giovane, Svetonio, Apuleio (per il pentamestre)
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione di varie tipologie testuali: testo narrativo, testo espositivo, testo argomentativo - Analisi e commento di testi in prosa e in poesia - Quesiti a risposta aperta, sul modello della terza prova degli Esami di Stato, relativi a piccole porzioni di testo da commentare e tradurre o conoscenze di carattere storico-letterario - Colloquio - Analisi e commento di un testo dato <p>Criteri di valutazione:</p> <p style="text-align: right;">[cfr. griglie di valutazione allegate in appendice]</p>

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: STORIA

Docente: Petrelli Maria Gabriella

n. ore settimanali previste:3

n. ore annuali previste: 109

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 90

Presentazione sintetica della classe	La classe III A, costituita da 27 alunni, ha evidenziato un atteggiamento costruttivo ed aperto al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha manifestato interesse e partecipazione all'attività didattica, intervenendo in una forma di lezione dialogica per chiarire o approfondire i contenuti proposti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è più che buono. In particolare si distinguono tre fasce di apprendimento: la prima costituita da uno sparuto numero di allievi che ottenuto risultati quasi discreti; la seconda che comprende un congruo numero di allievi con una preparazione buona ; il terzo gruppo che ha raggiunto un livello di preparazione ottima.
Libri di testo	De Luna-Meriggi Il segno della storia Paravia
Strumenti	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Filmati <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali
Metodologie adottate	<input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Lezione frontale -
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	1) Individuare i problemi di uno specifico contesto storico 2) lettura ed analisi dei documenti 3) rielaborare in maniera critica, servendosi di opportuni

	strumenti storiografici,i fenomeni storici studiati
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	<p>Primo trimestre:</p> <p>L'imperialismo.</p> <p>L'Italia liberale</p> <p>La grandeguerra.</p> <p>La rivoluzione russa.</p> <p>2^ quinquemestre</p> <p>Il primo dopoguerra.</p> <p>I sistemi totalitari del novecento: fascismo, nazismo, bolscevismo.</p> <p>La crisi del 1929 ed il New Deal</p> <p>La guerra di Spagna.</p> <p>La politica imperialista di Hitler e l'avvio alla seconda guerra mondiale.</p> <p>La seconda guerra mondiale.</p> <p>Il secondo dopoguerra.</p> <p>Guerra fredda:cenni.</p>
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola/aperta <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi
	<p>Criteri di valutazione:vedi griglie</p>



PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Petrelli Maria Gabriella

n. ore settimanali previste:3

n. ore annuali previste: 109

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 90

Presentazione sintetica della classe	La classe III A, costituita da 27 alunni, ha evidenziato un atteggiamento costruttivo ed aperto al dialogo educativo. La maggior parte degli allievi ha manifestato interesse e partecipazione all'attività didattica, intervenendo in una forma di lezione dialogica per chiarire o approfondire i contenuti proposti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è più che buono. In particolare si distinguono tre fasce di apprendimento: la prima costituita da uno sparuto numero di allievi che ottenuto risultati quasi discreti; la seconda che comprende un congruo numero di allievi con una preparazione buona ; il terzo gruppo che ha raggiunto un livello di preparazione ottima.
Libri di testo	Abbagnano-Fornero Filosofia ed. Paravia volumi 3A,3B,3C
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Filmati <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali <input type="checkbox"/> Spettacoli teatrali
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Lezione frontale
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<p>1)Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni</p> <p>2)collegare testi filosofici a contesti problematici</p>

	3)formulare ipotesi sul rapporto storia/filosofia nel Novecento
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	<p>Primo trimestre:</p> <p>L'idealismo:caratteri generali</p> <p>Fichte.</p> <p>Hegel</p> <p>Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach</p> <p>Quinquemestre:</p> <p>Marx</p> <p>Schopenhauer.</p> <p>Kierkegaard</p> <p>Nietzsche.</p> <p>Freud.</p> <p>L'esistenzialismo:Heidegger. Sartre. Jaspers</p> <p>La scuola di Francoforte.</p>
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola/aperta <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <p>Criteri di valutazione:vedi griglie</p>



PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Simone RENNA

n. ore settimanali previste: 1

n. ore annuali previste: 33

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio : 25

<p>Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare</p>	<p>La classe è composta da 27 alunni e tutti si avvalgono dell'Insegnamento della Religione.</p> <p>Tutti i ragazzi hanno dimostrato interesse e partecipazione portando notevoli contributi al dialogo educativo e permettendo di raggiungere le mete definite all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione didattica della materia.</p> <p>Gli obiettivi indicati nella programmazione di classe risultano raggiunti e in modo particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali della religione cristiana e in particolare del cattolicesimo. • Capacità di leggere e analizzare correttamente i documenti del magistero della Chiesa. • Capacità di confronto tra il cattolicesimo le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato. • Conoscenza e capacità di analisi e valutazione dei tratti peculiari della morale laica e cristiana anche in relazione alle tematiche emergenti. <p>Inoltre buona parte degli obiettivi trasversali risultano raggiunti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire strumenti razionali per chiarire e per interpretare il proprio io nel suo legame con la storia e con la realtà; • accrescere le competenze necessarie per accedere ai diversi ambiti di conoscenza e di esperienza (scientifico, religioso e morale, estetico, giuridico, economico) e porli in relazione, acquisendo consapevolezza delle implicazioni di senso e di valore; • porre, analizzare, discutere e risolvere problemi complessi con approccio razionale e creativo; • acquisire strumenti per l'esercizio di una cittadinanza piena e responsabile sia comprendendo e valutando i fondamenti dell'agire individuale e collettivo, sia valorizzando le differenze e il dialogo tra soggetti e culture diverse. <p>Da tutto questo risulta gli alunni sono maturati nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gusto della ricerca e amore della verità; • formazione di un atteggiamento rigoroso e tollerante. • formazione di una personalità autonoma e responsabile. • capacità di scelte libere e solidali.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • creatività nel rispondere alle sfide del presente. <p>In questo processo le metodologie didattiche approntate sono state quelle di partire dall'esperienza diretta dell'alunno, suscitando la partecipazione attraverso il dialogo, sollecitando il confronto con il pensiero laico e la dottrina ufficiale della Chiesa Cattolica.</p> <p>Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo, le opere degli autori religiosi, o filosofi e il confronto con le attività del Magistero della Chiesa, in particolare con i Documenti del Concilio Vaticano II.</p> <p>Si può determinare una valutazione molto positiva della classe, per la crescita e la maturità raggiunta.</p>
Libri di testo	M. Contadini, A. Marcuccini, A. P. Cardinali, CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA, Elledici, Torino, 2009.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Manuale; - Opere degli autori; - Biblioteca d'Istituto; - Sussidi audiovisivi e multimediali; - Riviste specifiche; - Fotocopie; - Film.
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione espositiva - Lezione interattiva - Discussione collettiva - Lavori di gruppo - <u>Visione di film</u>
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<p><i>Competenze previste dalla norma:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua e contestualizza, con spirito critico ed obiettivo i concetti base della disciplina nella realtà in cui è inserito e nella vita personale; - Utilizza con autonomia il Libro Sacro e cogliendo il messaggio dei brani lo riflette nella propria esperienza di vita; - Opera scelte coerenti con la norma morale, consapevoli e responsabili. <p><i>Conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua le risposte alle domande di senso e le riflette con coerenza nella propria esperienza di vita; - Si comprende e si riconosce come essere umano che vive in relazione con gli altri e con Dio; - Si scopre soggetto morale, valuta con responsabilità e realizza con coerenza le proprie scelte.

	<p><i>Prestazioni attese:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere a fondo: - il significato di tutti i concetti base della disciplina; - il messaggio di salvezza cristiana e quello delle altre confessioni religiose, attraverso il confronto riesce a coglierne le differenze esprimendo un giudizio autonomo; - il Libro Sacro e i documenti del Magistero della Chiesa, riporta gli autori al contesto storico ed esprime con autonomia un giudizio critico; - Conosce la norma morale con particolare riferimento al cristianesimo.
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	<ul style="list-style-type: none"> - L'Etica e i Valori del Cristianesimo Impostazione della realtà morale; La coscienza; La libertà; La legge; Le scelte consapevoli e individuali - L'Etica e i Valori del Cristianesimo Le relazioni; La pace; La giustizia; La solidarietà; La mondialità. - L'etica della vita. - Il Concilio Vaticano II
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <p>- Alla fine di ogni unità didattica gli alunni sono stati valutati in forma individuale o di gruppo, assegnando le valutazioni di sufficiente, discreto, molto, moltissimo, definite dal Collegio dei Docenti per la Verifica dell'Apprendimento Disciplinare (<i>c.f.r. POF, pag.126</i>).</p> <hr/> <p>Criteri di valutazione:</p> <p><i>Si tiene conto dei Criteri di Valutazione definiti dal Collegio dei Docenti per la Verifica dell'Apprendimento Disciplinare (si rimanda al POF, pag.126).</i></p> <p>In linea di massima sono stati adottati criteri in base a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) livello di apprendimento 2) percorso di apprendimento 3) comportamento scolastico: partecipazione, impegno, metodo di studio 4) caratteristiche di origine non scolastica (<i>difficoltà di salute, di rapporto, di ambiente</i>).

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE III A

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: **PROF. FULVIORIZZO**

n. ore settimanali previste: **2**

n. ore annuali previste: **66**

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: **51**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	<p>Studenti n. 27, di cui 21 ragazze e 6 ragazzi.</p> <p>Dalle osservazioni sistematiche e dalle verifiche effettuate durante le attività didattiche del trimestre e del pentamestre, si rileva che la partecipazione, l'interesse, l'impegno e l'acquisizione sia di conoscenze, che di competenze del gruppo classe possono essere classificate per tre livelli.</p>
Libri di testo	ARTE SVELATA – Nifosi Giuseppe – Laterza Scolastica –Volume Terzo
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Confronti ed integrazioni con vari testi di storia dell'arte messi a disposizione dal docente <input type="checkbox"/> Ricerche su siti internet e l'ausilio dello schermo televisivo in aula.
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Propedeuticamente rispetto alla proposta di autori ed opere d'arte gli studenti sono stati guidati nell'individuazione delle coordinate storiche e culturali (storia della filosofia, scienze naturali e matematiche, letteratura, teatro) già acquisite o in fase di apprendimento nei corsi di altre discipline. <input type="checkbox"/> Dialogo didattico e confronto : in seguito è stato proposto agli studenti di ricercare analogie tra le esperienze artistiche oggetto di studio e le tendenze culturali della realtà attuale.
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<p>Competenze:</p> <p>Gli studenti hanno conseguito le competenze di seguito indicate :</p> <p>1) <i>Saper sviluppare in modo autonomo e critico</i> lavori di approfondimento e di ricerca individuali o di gruppo.</p> <p>2) <i>Saper elaborare autonomamente e criticamente i contenuti proposti</i>, operando collegamenti con i contenuti assimilati nelle altre discipline là dove sia opportuno ed utile farlo.</p> <p>3) <i>Saper osservare, comprendere e decodificare</i> un contesto urbano, un manufatto o un testo visivo, evidenziandone le principali caratteristiche storico-urbanistiche ed architettoniche o storico-artistiche, operando confronti con beni culturali della stessa natura appartenenti ad altre realtà storico-</p>

	<p>territoriali.</p> <p>4) Saper costruire in contesti di realtà itinerari storico-artistici nel territorio, dimostrando di saper coniugare le conoscenze e le abilità acquisite nei diversi ambiti disciplinari anche con l'uso di linguaggi multimediali.</p>
<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<p>Contenuti</p> <p>Alle Origini dell'Arte Moderna : Dal Realismo all'Impressionismo (Courbet, Corot, Manet, Monet, Renoir, Degas).</p> <p>Le Origini dell'Arte Moderna : Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Seurat).</p> <p>Le Avanguardie : Espressionismo (francese : i Fauves - tedesco : Die Brücke -, norvegese : Munch), Cubismo (Picasso, Braque), Futurismo (Balla, Boccioni, Sant'Elia), Surrealismo (Ernst, Mirò, Magritte, S. Dali), Dada (M. Ray, M. Duchamp), dal Blaue Reiter all'astratto (W. Kandinskij, P. Klee).</p> <p>Moduli – Unita' di Apprendimento</p> <p>Dal Realismo all'Art Nouveau //</p> <p>Dal Realismo all'Impressionismo : Courbet, Corot, Manet, Monet, Renoir, Degas, //</p> <p>Alle Origini dell'Arte Moderna : post impressionisti e neo-impressionisti (Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Seurat)/</p> <p>Dall'Espressionismo (francese, tedesco) al Blaue Reiter, all'astratto (W. Kandinskij, P. Klee)//</p> <p>Il tempo e lo spazio : il Cubismo ed il Futurismo //</p> <p>Il movimento Dada ed il Surrealismo // .</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta aperta <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <p>Sono state effettuate verifiche scritte con domande a risposta breve, in occasione delle simulazioni della terza prova di esame di stato.</p> <hr/> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Criteri e Strumenti di Valutazione</p> <p>Si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei docenti e, nello specifico, dai singoli Dipartimenti.</p> <p>Le valutazioni sono state coerenti con criteri, indirizzi e standard qualitativi, stabiliti in maniera condivisa dai docenti dell'istituto scolastico, formalizzati nel P.O.F. (griglia di valutazione allegata in appendice), e definiti in maniera articolata nel dipartimento disciplinare e nel consiglio di classe).</p>

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Disciplina: GRECO

Docente: prof.ssa Saveria Sanguedolce

n. ore settimanali previste: 3

n. ore annuali previste: 99

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 85

Presentazione sintetica della classe	<p>La classe, di cui sono docente già dal precedente anno scolastico..., si compone di 27 studenti, provenienti tutti dalla classe II A dell'anno scolastico 2015/2016. I programmi sono stati svolti secondo quanto previsto nella programmazione individuale e di dipartimento e la partecipazione degli alunni è stata discreta nel complesso. Gli argomenti sono stati affrontati da un punto di vista non solo letterario ma anche ampiamente contestualizzati.</p> <p>Il numero delle verifiche scritte e orali ha rispettato quanto previsto.</p>
Libri di testo	<p>L.E.Rossi-R.Nicolai-LEZIONI DI LETTERATURA GRECA 3</p> <p>L'eta'ellenistica e imperiale</p> <p>Le Monnier</p> <p>Euripide IPPOLITO Simone</p> <p>Platone Il SIMPOSIO</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Libri di testo<input type="checkbox"/> Filmati<input type="checkbox"/> Sussidi multimediali<input type="checkbox"/> Spettacoli teatrali

<p>Metodologie adottate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Cooperative learning ☐ Discussione ☐ Lezione frontale ☐ Peer Education ☐ Problem solving
<p>Obiettivi conseguiti in termini di competenze</p>	<p>Lettura, comprensione ed interpretazione di testi di varia tipologia;</p> <p>Riconoscimento, analisi e decodificazione di un testo, anche di autori non studiati;</p> <p>Collocazione degli autori e dei fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale;</p> <p>Giustificazione della traduzione come esito di ricerca esgetica.</p>
<p>Contenuti /Moduli disciplinari svolti</p>	<p>Caratteri storici, sociali e culturali dell'età ellenistica.</p> <p>La Commedia nuova. Menandro.</p> <p>L'epigramma.</p> <p>Callimaco.</p> <p>I poeti bucolici.</p> <p>Teocrito.</p> <p>L'epica nell'età ellenistica. Apollonio Rodio.</p> <p>Caratteri storici e culturali dell'età greco-romana.</p> <p>La storiografia ellenistica. Polibio.</p> <p>Oratoria e retorica nell'età ellenistica.</p> <p>La storiografia in età greco-romana. Plutarco.</p> <p>La seconda sofistica. Luciano.</p> <p>Il romanzo.</p> <p>Ippolito: introduzione, lettura metrica, traduzione, contestual</p>

	<p>izzazione dell'opera e approfondimento critico divv.150.</p> <p>Lettura di n. 60 righe di Il Simposio –Platone con introduzione,contestualizzazione dell'autore,dell'opera e del genere.</p> <p>Approfondimenti di sintassi dei casi e del periodo.</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Simulazioni III prova <input type="checkbox"/> Discussioni <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <p>Criteri di valutazione:</p> <p><i>Le prove scritte e orali sono state valutate tenendo conto dei criteri e delle tabelle di valutazione approvate dal Collegio docenti.</i></p>



PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE 3A

Disciplina: Matematica

Docente: prof.ssa Maria Luisa Tamburrano

n. ore settimanali previste: 2

n. ore annuali previste: 66

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 39

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	<p>A causa di una non continuità didattica fin dal IV Ginnasio, la classe presentava una preparazione di base in alcuni casi non adeguata ad affrontare le problematiche e gli argomenti dell'ultimo anno scolastico. È stato necessario un periodo in cui si sono recuperati i saperi e le competenze minime necessarie per il prosieguo del lavoro. Gli alunni hanno comunque dimostrato motivazione ed interesse, partecipando attivamente all'attività didattica. Ci sono allievi che hanno raggiunto delle competenze molto buone, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante.</p> <p>Altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto livelli discreti o mediamente più che sufficienti.</p> <p>Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno riguarda gli elementi fondamentali dell'analisi matematica con l'acquisizione di concetto di limite e di derivata. Gli allievi hanno raggiunto competenze che permettono loro di risolvere i problemi classici dell'analisi matematica (calcolo di limiti, calcolo di derivate, studi di funzione relativi solo a funzioni razionali).</p> <p>Alcuni segmenti curriculari previsti nella programmazione iniziale non è stato possibile svolgerli per via di numerose ore di lezione perse per attività didattiche di diverso tipo e per le ore dedicate ad inizio di anno scolastico al recupero dei prerequisiti.</p>
Libri di testo	<p>Matematica: RE FRASCHINI MARZIA-GRAZZI GABRIELLA Principi della Matematica 5 – Atlas</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali <input type="checkbox"/> Software didattico
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Problemsolving <input type="checkbox"/> Flippedclassroom
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> <u>Costruire e analizzare modelli matematici</u>
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	<p>Topologia di R Le funzioni reali di variabile reale I limiti di una funzione</p>

	<p>Le derivate di una funzione (quest'ultimo modulo verrà svolto nell'ultima parte dell'anno scolastico, nella stesura del programma svolto si farà riferimento agli argomenti che si è riusciti a svolgere).</p> <p>Lo studio di funzione</p>
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Prove strutturate<input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola/aperta<input type="checkbox"/> Esercizi<input type="checkbox"/> Soluzione di problemi<input type="checkbox"/> Interrogazioni
	<p>Criteri di valutazione:</p> <p>[cfr. griglie di valutazione allegate in appendice]</p>

Disciplina: Educazione Fisica

Docente :Calignano Patrizia

n. ore settimanali previste:60

n. ore annuali previste: 2

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 46

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	<p>Gli alunni hanno dimostrato interesse discontinuo verso la disciplina hanno partecipato a tutte le attività con poco interesse conseguendo risultati discreti.</p> <p>Hanno migliorato ,nel corso degli anni, tutte le abilità motore permettendogli ,da un punto di vista psicomotorio, di avere una crescita piuttosto equilibrata .</p> <p>Hanno interiorizzato durante l'attività il rispetto dell'altro e la necessità di collaborare per poter raggiungere un risultato.</p> <p>Hanno dimostrato un buon interesse per tutte le problematiche legate allo sport e all' attività motoria per il mantenimento della salute dinamica</p>
Libri di testo	<p>Il testo " In Movimento ", è stato utilizzato come strumento di consultazione e di approfondimento degli argomenti trattati</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">> Libri di testo> Filmati> Sussidi multimediali> Spettacoli teatrali <p>Le attività pratiche sono state svolte nella palestra con l'impiego degli attrezzi disponibili</p>
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none">> Cooperative learning> Discussione> Lezione frontale> Problem solving <p>E' stato dominante il concetto della progressività dello sforzo e delle difficoltà: dal blando all'intenso , dal semplice al complesso.</p>
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e realizzazione di progetti operativi finalizzati.- Attività simbolico espressive- Metodologie inerenti al mantenimento della salute dinamica.- Tecniche appropriate per praticare l'attività motoria in ambiente naturale.- Pronto soccorso e la prevenzione degli infortuni.

Contenuti /Moduli disciplinari svolti	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento fisiologico generale.-Superamento delle paure immotivate (esercizi ai grandi attrezzi)-Consolidamento degli schemi motori di base (equilibrio e coordinazione)-Conoscenza e pratica delle attività sportive di squadra e individuali.-Consapevolezza di sé e acquisizione di corretti stili di vita per il raggiungimento della salute dinamica e del benessere psicofisico . <p>-</p>
Valutazione dell'apprendimento	Strumenti e prove di verifica: <ul style="list-style-type: none">➤ Prove strutturate➤ Esercizi➤ Relazioni➤ Soluzione di problemi➤ Discussioni➤ Interrogazioni➤ Interventi
	Criteri di valutazione: Si è tenuto conto delle attitudini degli alunni, della loro disponibilità ai diversi tipi di attività, dell'impegno dimostrati nel superamento delle difficoltà, della partecipazione attiva alle lezioni, del rendimento tecnico, del rispetto delle regole, della collaborazione nel rispetto degli altri, dell'ambiente e delle attrezzature.